

del mio essere qui  
da immerso al corpo mio organisma  
ch'essendo fatto esso  
d'homo biòlo  
del vivàr di sé  
funziona tutto da sé

mercoledì 9 agosto 2017  
9 e 00

che della sua propria intelligenza organisma  
del proprio funzionar vivenza  
di biolità animale  
del corredar di suo  
sa di sé  
lo muoversi del branco

mercoledì 9 agosto 2017  
9 e 02

d'un homo  
e del branco suo  
reale e potenziale  
sa far d'instintuari  
sopravvivenza

mercoledì 9 agosto 2017  
9 e 04



il corpo mio organisma  
per vivere di sé  
e del branco  
non abbisogna di me  
che gli so' immerso

mercoledì 9 agosto 2017  
9 e 06

di me  
che so' d'aggiunta all'homo  
se pure  
è già  
di suo capace  
d'istintuare  
al pari d'un gatto  
li risonar di sé  
con chi  
di similari  
a coniugar le mosse  
alli vivari

mercoledì 9 agosto 2017  
9 e 30

un animalità di homo  
e l'aggiunta in sé  
di me  
che so' diverso  
da quanto s'è fatto  
d'organisma

mercoledì 9 agosto 2017  
10 e 00

destrezze istintive  
d'organisma biòlo  
e me  
per quanto  
a giusto sfruttatore  
delle risorse in sé  
dello vivare suo animale

mercoledì 9 agosto 2017  
10 e 02

dei sintetari suoi intelletti  
che a trasparire in sé  
del corpo mio organisma  
ai transpondar di sé  
da sé  
a me  
che gli so' d'immerso

mercoledì 9 agosto 2017  
10 e 04

il corpo mio organisma  
che a funzionar  
di sé biòlo  
da sé  
monta di sé  
li risonare in sé  
degli sceneggiare sé  
e a me  
rende a sembrare  
d'essere là  
a navigare quanto  
reso fatto  
di chi  
egli s'incontrato

mercoledì 9 agosto 2017  
11 e 00

del navigare là  
di dentro a là  
so' di patire là  
del divenire quanto  
fatto di mio  
di me  
presenza là

mercoledì 9 agosto 2017  
11 e 02



*la cognizione che di vittoria avevo quando non c'era  
il vuoto emergeva al posto di lei  
e tale per me  
di me ritrovo  
quando non sono incontrato*

*5 marzo 2001  
8 e 35*

scena di me  
a me  
che non ritrovo

mercoledì 9 agosto 2017  
12 e 00

*se a te  
di te  
nostalgia t'assale  
se a me  
di me  
nostalgia m'assale  
e vorrei incontrarti  
e andare  
senza più tornare*

*11 aprile 2000  
14 e 10*

*delle movenze  
che ascolto intorno  
sorgenti  
d'opacità precluse  
come di me qua dentro*

28 giugno 2000  
18 e 16

*e poi incontrando  
resi soggetto  
e a pochi passi fatti  
quel ch'appariva  
di lunghissimi canali emerger futuro  
e d'aver me  
di me disconosciuto  
d'attender divenni attesa*

18 agosto 2000  
15 e 13

*d'aver creato idea  
di senza me  
a me stesso*

5 marzo 2001  
8 e 36

quando di me  
senza le scene dentro  
e me  
di me  
di solamente

mercoledì 9 agosto 2017  
12 e 02

quando di me  
a me  
dello spaziare

mercoledì 9 agosto 2017  
12 e 04

me  
quando ancora  
da me  
a me

mercoledì 9 agosto 2017  
12 e 06

di un intelletto biòlo  
che d'animalità purezza  
a funzionar di sé  
da sé  
lasciato a sé  
d'interferiri col branco  
dei similari propri  
fa delli vivere tra i sé

giovedì 10 agosto 2017  
12 e 00

lo spazio  
che non capisco  
tra il corpo mio organisma  
e me  
a interloquir con lui  
e di lui  
con me

giovedì 10 agosto 2017  
12 e 02

delli pontar  
tra noi  
di me  
e di lui  
ch'esso  
da intorno a me  
m'è  
di organisma  
reso  
a organismare in sé

giovedì 10 agosto 2017  
12 e 04

la verità di lui  
che ad esser fatto d'organisma  
da intorno a me  
a immergere di sé  
s'è fatto a me

giovedì 10 agosto 2017  
12 e 06

che fino a qui  
a non aver avuto ancora  
rapporti di me  
da me  
di verso lui  
ho sempre inteso  
che se le sue mosse  
da dentro a lui  
e dei suoi immaginar  
delli pensare suoi  
fossero  
i miei  
di me

giovedì 10 agosto 2017  
10 e 08

spazio di lui  
tra me e lui  
che d'autonomia sua biòla  
del far di lui  
s'è stata  
ed è  
di piattaforma appoggio  
per me  
quando a scoprir  
da me  
del meditare che  
di quanto

giovedì 10 agosto 2017  
10 e 10

poggiar  
dei reiterare suoi  
dalli registri della memoria  
alla lavagna mia  
fatta della mia carne  
a percepiri  
dei proiettar sceniarità  
che a me  
dei persistire d'essi  
alli continuar  
dell'avvertiri  
si fa riconcepire nuovo  
dello scritturare alla memoria  
con me  
d'interveniri

giovedì 10 agosto 2017  
10 e 12

il corpo mio  
che d'organisma è fatto  
fa da meccano  
e di biolità  
per quanto si diviene  
e diverrà  
a me  
d'immerso ad esso  
delli percepiri suoi  
di dentro alla sua carne  
dell'immaginar di suo  
in sé  
di sé  
lo voluma  
a coniugar  
di me

giovedì 10 agosto 2017  
13 e 00

me  
che di serenità  
so' fatto di proprio  
e il corpo mio organisma  
quando di sé  
alli reiterare in sé  
delle memorie  
si fa  
a interferire  
alla lavagna sua di carne  
d'agitazione a sé  
di sé

venerdì 11 agosto 2017  
16 e 00

me  
e il corpo mio organisma  
che di diverso  
siamo  
ognuno fatti

venerdì 11 agosto 2017  
16 e 02

me  
di sempre  
che solo me  
ad esser la costanza  
e lui  
al farsi di biòlo  
si divenisce  
fatto di suo  
quale il corpo mio organisma  
di sviluppar dell'animale  
da allora zigote  
e ancora adesso

venerdì 11 agosto 2017  
16 e 04

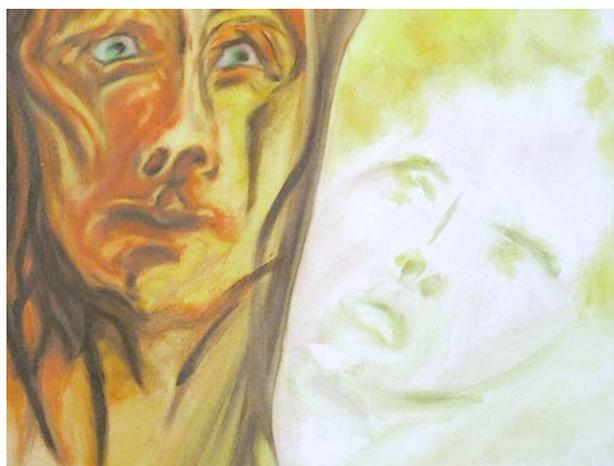


me  
senza memoria  
che la memoria  
a far di servizio  
è solamente fatta  
d'organisma  
a organismare in sé

venerdì 11 agosto 2017  
16 e 06

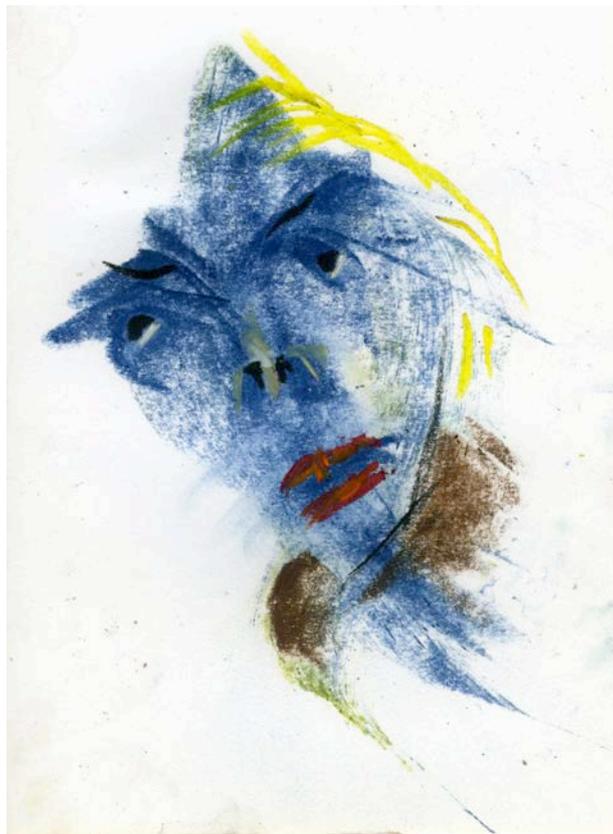
me  
e la memoria organisma  
del corpo mio biòlo

venerdì 11 agosto 2017  
16 e 08



perché  
il corpo mio organisma  
resti in costanza  
dei macinar  
dell'armonie  
in sé  
di sé  
e me  
che so' fatto di diverso  
a farne il promotore  
da immerso  
ad esso

venerdì 11 agosto 2017  
17 e 00



di me  
e di io

venerdì 11 agosto 2017  
18 e 00

che delli riassuntar  
della memoria  
dei reiterare alla lavagna  
del corpo mio  
per quanti  
s'è interpretato  
a personar  
di io

venerdì 11 agosto 2017  
18 e 02

dei personar degl'io  
e non di me  
che resto puro  
anche  
se dentro a immerso  
al corpo mio organisma  
mentre interpreta di sé  
quello che fa  
di coniugare sé  
con quanto intorno  
alli movàr

venerdì 11 agosto 2017  
20 e 00

io  
di ritratto alla memoria  
e me  
fatto solo  
d'avvertiri  
in reiterari

venerdì 11 agosto 2017  
20 e 02

io  
e i costruttar  
degli scenare  
che la memoria fa  
degli interpretar  
li commediari

sabato 12 agosto 2017  
8 e 00

me  
e la memoria  
che fa  
dei registrar diretti  
di quanto  
il corpo mio biòlo  
compie del dentro a sé  
delli mimar flussari d'onde  
ch'avviene in sé  
nei tessutari

sabato 12 agosto 2017  
8 e 02

delli flussar d'ondari in sé  
alli tessuti organismi  
e i registrar  
che fa da sé  
le parti proprie del corpo mio  
alli memorizzari

sabato 12 agosto 2017  
9 e 00

delli registri della memoria  
a risonar di sé  
di che s'incontra a sé  
si fa da sé  
e a dilagar dei reiterare  
alla lavagna sua  
del corpo mio organisma  
a interferir in essa  
tra loro  
fa dello produrre di sé  
sentimentari  
alla sua e mia carne  
che me  
so' all'avvertiri

sabato 12 agosto 2017  
11 e 00

a interferir  
dei reiterare  
alla lavagna mia  
fatta di carne  
luma a sé  
in sé  
sentimentari  
ancora fatti d'onde

sabato 12 agosto 2017  
11 e 02

l'opere  
che il corpo mio si compie  
e delli paragonar  
che accetto  
a divenirne io  
fatto in ricordare  
di chi  
e che  
compie gli stessi

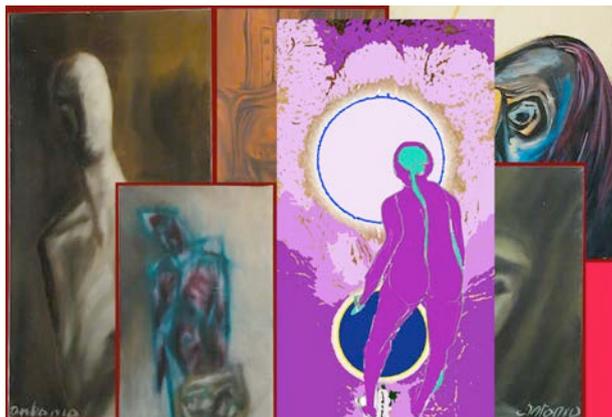
sabato 12 agosto 2017  
12 e 00

il tempo  
di un tempo  
che solo  
di quanto  
dello paragonar  
di sovrapporre  
che m'avvertio  
chi fossi

sabato 12 agosto 2017  
12 e 02

dello scoprire  
che il corpo mio organisma  
sapea in destrezza  
a far  
che si faceva

sabato 12 agosto 2017  
12 e 04



me  
di fronte  
all'operari  
che il corpo mio  
facea

sabato 12 agosto 2017  
12 e 06

l'operar del corpo mio  
alle destrezze in sè  
e delli paragonar  
di proprio  
con quanto  
deg'altri corpi  
aveano fatto

sabato 12 agosto 2017  
12 e 08



la gran pianarità  
della memoria sua sedimentale  
del corpo mio organismo

sabato 12 agosto 2017  
18 e 00

che a risonar di sé  
in sé  
da sé  
s'accende a reiterare  
alla lavagna sua del corpo d'organismo  
se pure  
quando di me  
non faccio  
dello contar di quanto

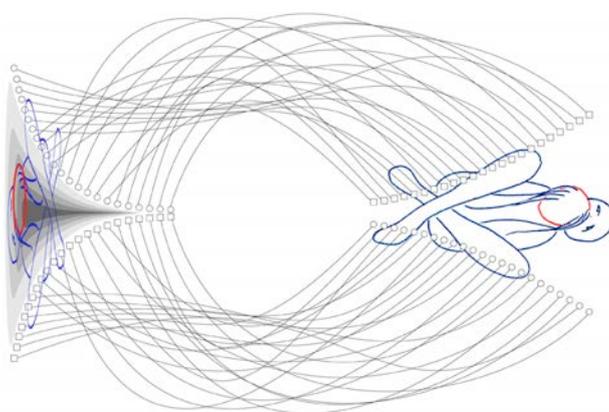
sabato 12 agosto 2017  
18 e 02

quando  
a contar di quanto  
d'attenzionar di mio  
di me  
con me  
si fa rimando  
a registrare ancora  
alla memoria

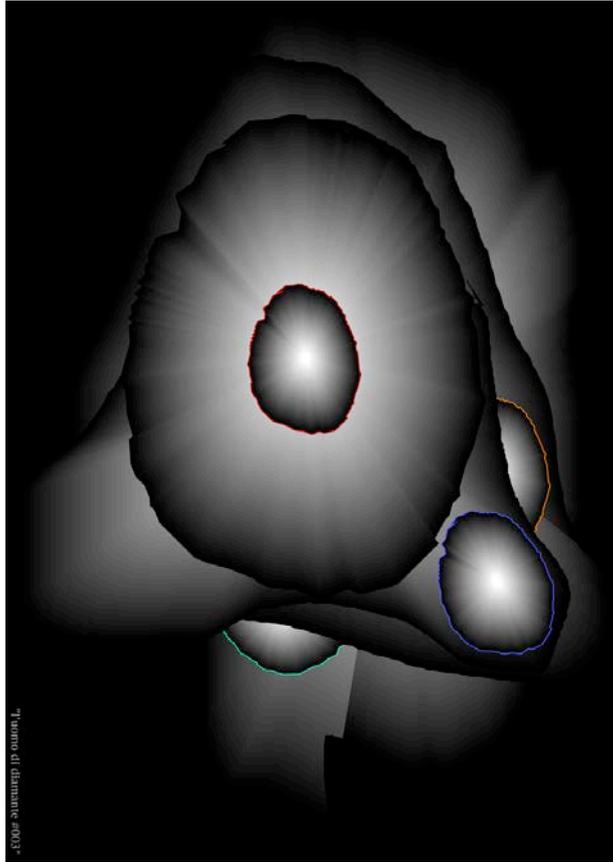
sabato 12 agosto 2017  
18 e 04

un corpo organismo  
completo della lavagna  
e della memoria  
a risonar tra loro  
in dirimpetto  
dell'intelletto suo biòlo  
d'espandere  
si fa  
d'evoluzione a rendere  
moto perpetuo

sabato 12 agosto 2017  
18 e 30



*un corpo vivente  
quando è solo un organismo vivente  
29 agosto 2011  
15 e 00*



me  
e il corpo mio vivente  
che di sé  
pur senza me  
a risonare in sé  
tra la sua memoria  
e la sua lavagna  
d'evoluzione a sé  
d'intelligenza sua propria  
a praticare sé  
si fa  
di moto perpetuo  
allo vivàr  
per quanto s'è

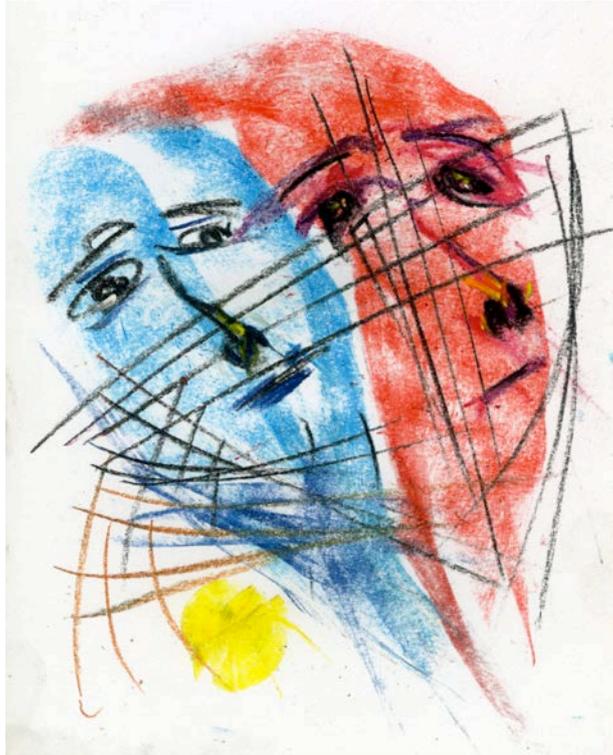
sabato 12 agosto 2017  
19 e 00

quando una narrazione  
passo per passo  
al corpo mio  
trastulla in sé  
di lui

sabato 12 agosto 2017  
22 e 00

che quel che scorre  
dentro a sé  
non chiede a me  
di come  
essere me

sabato 12 agosto 2017  
22 e 02



di un homo organisma  
quale abitazione di me  
e me  
da immerso a lui  
dello comunicar ch'avvie'  
di noi  
tra noi

domenica 13 agosto 2017  
9 e 00

di biolità  
il corpo mio organisma  
dello strutturar di suo  
si vive in sé  
di funzionare  
e me  
d'immerso a lui  
d'interloquir  
per esser d'esistere  
potrei  
e dovrei  
con voce mia  
dello partecipare  
ai capitolar con sé  
alla vita di sé

domenica 13 agosto 2017  
11 e 00

*a far l'imprese  
del corpo mio ho tentato  
d'essere me*

*29 giugno 2005  
9 e 06*

*che di cessar d'ogni argomento  
la via del pane è decaduta  
e resta solo  
la prossima fame*

29 giugno 2005  
13 e 18

*a ritrovarmi qui  
dentro il mio corpo  
e di silenzio  
tutto lo spazio*

29 giugno 2005  
14 e 30

*ma il corpo mio finisce  
e me  
dove mi faccio*

29 giugno 2005  
14 e 31

*vita insicura  
che di trovar riparo dentro del corpo  
basta solo pe' adesso*

29 giugno 2005  
14 e 32

*che il corpo mio finisce  
e me  
vago nel buio*

29 giugno 2005  
14 e 33

*ma il buio  
è fatto cogl'occhi  
e gl'occhi  
sono del corpo*

29 giugno 2005  
14 e 34

*me  
senza la voce  
che la voce  
è fatta del corpo*

29 giugno 2005  
14 e 35

*me  
senza le scene  
che le scene  
so' fatte del corpo*

29 giugno 2005  
14 e 36

*me  
quando  
senza l'appoggio*

29 giugno 2005  
14 e 38

*esisto  
o son solo un riflesso*

*29 giugno 2005  
14 e 40*

*che poi  
un riflesso  
è solo di un lampo*

*29 giugno 2005  
14 e 41*

*di disgiunzione  
dal corpo mio  
che me  
in esso  
son solo di lampo*

*29 giugno 2005  
14 e 43*

*il corpo mio  
è fatto a sé stante  
e me  
non ho la voce*

*29 giugno 2005  
14 e 45*

*ci sono  
e sono qui totale  
se pur davanti a me  
temi non chiama*

*29 giugno 2005  
16 e 20*

*ma tutto quanto  
di lui  
è qui con me  
tutto disposto  
nella mia pelle*

*29 giugno 2005  
16 e 21*

*le scrivanie dov'entro  
che dalla mia mente  
d'argomentar dei temi  
ho sempre utilizzato*

*29 giugno 2005  
16 e 23*

*d'apparecchiato al tutto  
d'ambientazioni intorno  
faccio la lista*

*29 giugno 2005  
16 e 25*

*rimango qui  
che il corpo mio  
è rete colma*

*30 giugno 2005  
21 e 30*

*che gran raccolta è fatta  
e mille di mille  
è pronto a ridarmi*

*30 giugno 2005  
21 e 31*

*gran messe  
dentro il granaio  
che adesso  
a capir di cosa è fatta  
fo l'inventario*

*30 giugno 2005  
21 e 32*

*guardo il mio tempo  
e qui  
mi fermo*

*30 giugno 2005  
22 e 42*

*la finalità  
d'esser qui dentro  
è quella del viaggio*

*1 luglio 2005  
7 e 57*

*canalità  
che trasparente a intorno  
è fatta di vita*

*1 luglio 2005  
7 e 59*

*del raccontar di quanto  
e come m'è disposto*

*1 luglio 2005  
8 e 08*

*d'attraversar la vita  
la mia valigia  
è fatta di vita*

*1 luglio 2005  
8 e 14*

*il carro mio  
d'attraversar la vita  
è fatto di vita*

*1 luglio 2005  
8 e 15*

*me dentro la vita  
che poi  
il corpo mio  
è fatto di vita*

*1 luglio 2005  
8 e 16*

*il corpo mio sta qui  
che sempre m'ho sentito d'esso*

*1 luglio 2005  
8 e 21*

me  
d'immerso  
al corpo mio organisma  
che assisto a tutto  
di quanto avviene  
dell'interferir  
di dentro a sé  
del funzionare  
in sé  
di sé

domenica 13 agosto 2017  
15 e 00

e me  
del funzionarsi in sé  
di sé  
del corpo mio  
dovrei promotivar  
dello forzar di mio  
a lui  
delli spiegare in lui  
di lui  
d'intelligenza fatto  
delli concepirti a sé  
di quanto s'è  
d'avvenuto  
di dentro a lui

domenica 13 agosto 2017  
15 e 02

macchina d'homo  
che di  
capacitare sé  
sia a produttar di sé  
in sé  
li concepirti  
che poi si faccia  
a transpondare a me

domenica 13 agosto 2017  
15 e 04

*d'homo  
è la memoria  
che di riproiettar davanti  
rende i suoi passi*

*4 luglio 2005  
8 e 31*

*d'homo  
è fatta la vita  
e me  
sarei a fare  
il nocchiero*

*4 luglio 2005  
8 e 33*

*d'astronave  
è fatto il mio corpo  
e ho nostalgia di tornare*

*4 luglio 2005  
14 e 47*

il corpo mio d'organismo  
del farsi  
dello finir di funzionare  
e me  
dov'è che resto  
a non avere più  
d'uno supporto  
fatto d'organismo

domenica 13 agosto 2017  
18 e 00

il corpo mio organismo  
a funzionare in sé  
rende di sé  
supporto a ragionar  
disposto  
oltre che a sé  
anche per me

domenica 13 agosto 2017  
18 e 02

quando  
alla carne mia  
del corpo mio organismo  
s'è di poggiare a sé  
delli mimari in sé  
del farsi proprio  
della lavagna

lunedì 14 agosto 2017  
15 e 00

dei sintetari propri intelletti  
che dalli registri della memoria  
a risonar che fa di sé  
d'ondar riversa l'emittare  
alla lavagna mia  
del corpo mio organismo  
fatto di carne

lunedì 14 agosto 2017  
15 e 02

che delli mimari in sé  
si rende  
a comparire di sé  
del corpo mio organismo  
delli caricare sé  
l'immaginari

lunedì 14 agosto 2017  
15 e 04

e me  
che so' d'immerso ad esso  
dello panoramizar che fa di sé  
della memoria sua  
alla sua carne  
avverto tutto  
se pure  
nulla capisco

lunedì 14 agosto 2017  
15 e 06

da esso  
e degli interpretari propri  
a farsi  
in sé  
s'appare a me  
scambiandosi  
dell'operar  
di me

lunedì 14 agosto 2017  
15 e 08

delli mucchiar l'insiemi  
alla lavagna mia  
del corpo mio organismo  
dei provenir dalla memoria  
li risonar d'ondari  
fa d'eccitar delli mimari  
a reiterar dei peristalti  
propri di sé  
della mia carne

lunedì 14 agosto 2017  
15 e 10

scene compiute  
che dalli registri  
della memoria  
del corpo mio organismo  
fa i volumare  
della lavagna mia  
fatta di suo  
delli mostrare in sé  
e dello confondere  
di me

lunedì 14 agosto 2017  
16 e 00

sintetitar dei funzionar biòlo  
che la carne mia del corpo  
si fa  
di risonari  
con che s'incontra  
e fa  
di volumare sé  
delli vitari

lunedì 14 agosto 2017  
16 e 02

le parti  
del corpo mio organismo  
che a interferir tra loro  
dei messaggiar d'ondari  
che rende  
si fa  
di svolgere  
intelletto

lunedì 14 agosto 2017  
16 e 04

che delli messaggiar d'ondari  
tra tutto quanto in sé  
a coinvolgere di sé  
si mota d'avviari  
all'animar li peristalti

lunedì 14 agosto 2017  
16 e 06

quando di quanto  
il corpo mio organisma  
di risonare in sé  
attiva a sé  
dell'animar peristaltari  
delle sue carni

lunedì 14 agosto 2017  
17 e 00

di dentro  
a immerso me  
al corpo mio organisma  
del panorama suo interiore  
che mostra a sé  
alla sua memoria  
e a me  
del volumare suo  
di contenere me

lunedì 14 agosto 2017  
17 e 02

del dentro suo  
a immerso  
al corpo mio organisma  
avverto d'esso  
l'immaginar di suo  
che fa in sé  
a sé  
e a me  
che intendo lui  
d'animato  
a sé  
nel posto  
di me

lunedì 14 agosto 2017  
17 e 04

che avverto d'esso  
da immerso ad esso  
in sé  
a sé  
delli motari suoi  
d'organismari

lunedì 14 agosto 2017  
17 e 06

me  
d'immerso a lui  
delle sue mosse avverto  
da dentro le sue carni  
quali l'interpretari suoi  
che scambio  
a come fossero  
i miei

lunedì 14 agosto 2017  
18 e 00

me  
dell'avvertir ch'avvie'  
del corpo mio  
dal dentro  
delle sue carni  
a me  
si fa  
dello lunar di sé

lunedì 14 agosto 2017  
18 e 02

l'autonomia di me  
e l'autonomia a funzionare di sé  
del corpo mio organisma  
e di me e di lui  
di come a far  
dell'unitare  
li ragionare

lunedì 14 agosto 2017  
19 e 00

del corpo mio  
che di me  
ci so' d'immerso  
a lui

lunedì 14 agosto 2017  
19 e 02

che a ragionar  
d'uno soltanto è fatto  
lo strumentar  
del corpo mio organisma  
allo poggiar  
che si fa di rendere  
a scrivania per me  
di meditari

lunedì 14 agosto 2017  
19 e 04

nel corpo mio  
fatto di carne  
a fluttuar  
dello librari  
nei transustar  
che rende d'essa  
allo vagar degl'orientari  
dove s'equilibra

lunedì 14 agosto 2017  
22 e 00

dei transustar che vie' dei reiterari  
a quilibrar degl'emulari  
da un pareggiare a un altro  
si fa  
dello librare  
degli'orientari

lunedì 14 agosto 2017  
22 e 02

la voce  
fatta di sentimentari  
che il corpo mio organisma  
si fa  
di sé  
per quanto  
è a transustari  
in sé  
di sé

lunedì 14 agosto 2017  
22 e 04

il corpo mio organisma  
che vive  
dei funzionar di sé  
e delli mutare  
dei transpondare a me

lunedì 14 agosto 2017  
22 e 30

il corpo mio organisma  
a biòlocar meccano  
e me  
che di sensibilizzato  
d'immerso a lui  
dei transustare suoi  
alli cambiar gli stati  
avverto  
dello panoramicare  
l'umorari

lunedì 14 agosto 2017  
22 e 32

confondere  
quel che produce in sé  
il corpo mio organisma  
a mio  
di me

lunedì 14 agosto 2017  
23 e 00

me  
e quanto  
il corpo mio organisma  
interpreta di sé  
a sé

lunedì 14 agosto 2017  
23 e 02



di me  
che pur d'esserlo  
non conosco

martedì 15 agosto 2017  
9 e 00

quando di dio  
e quando di me  
che pur dell'inventarli  
sono a patirli  
ma non so'  
trovarli fermi

martedì 15 agosto 2017  
9 e 02

il tempo della vita  
del corpo mio organisma  
e il tempo di me  
e il tempo di dio

martedì 15 agosto 2017  
9 e 04

del concepire me  
e del concepire dio  
che a fantasmare  
si fanno ognuno  
dello specchiarsi sé stessi  
a sé stessi  
per quanto  
a comparir si fanno  
di solo quando  
della contemporaneità  
so' resi  
d'immaginato

martedì 15 agosto 2017  
9 e 06

il tempo di me  
e il tempo di dio  
per quanto fatti  
d'estemporaneità  
del concependo

martedì 15 agosto 2017  
9 e 08

del corpo mio organisma  
che d'inventar con esso  
a strumentare me  
si fa  
di sé  
a concepir mentale di me  
e a concepire mentale  
di dio

martedì 15 agosto 2017  
9 e 10